

Martedì 26 marzo 2024

<https://www.liberoquotidiano.it/news/politica/38864719/paolo-truzzu-ultimo-atto-sindaco-cagliari-piazza-ramelli.html>

Paolo Truzzu, ultimo atto da sindaco: "Piazza Ramelli". E la sinistra si indigna



26 marzo 2024

Paolo Truzzu presto lascerà il suo ufficio nel **Comune di Cagliari**. A pochi mesi dalla fine del suo mandato da sindaco, guiderà l'opposizione ad **Alessandra Todde** in consiglio regionale. Ma, prima di chiudere gli scatoloni rimasti, è arrivato l'ultimo atto della sua giunta. Una piazza. Un'intitolazione che rende omaggio a un ragazzo diventato simbolo della destra italiana. **Sergio Ramelli**, 19enne studente di Ingegneria ed esponente del Fronte della gioventù, **pestato a morte** con una chiave inglese a Milano.

Il 13 marzo 1975, dopo che in un tema scolastico aveva denunciato le barbarie delle Br, venne ucciso da otto giovani di **Avanguardia Operaia**, poi condannati per omicidio. Una storia straziante, di cui ancora oggi la destra italiana vuole tenere vivo il ricordo. Come riporta il *Fatto Quotidiano*, a proporre il ricordo del ragazzo, vittima degli anni di piombo, è stato il consigliere comunale di FdI Salvatore Sirigu. E **Truzzu** non è voluto mancare alla cerimonia d'intitolazione della piazzetta di fronte al palazzo di giustizia.

Ovviamente a sinistra non poteva mancare il ritornello classico: il famigerato **pericolo fascista**. "Da vittima d'odio il giovane milanese è diventato un **simbolo sinistro dei movimenti neofascisti** che in suo nome esibiscono il solito linguaggio del ventennio, fatto di slogan e gesti che con la pacificazione e il ricordo delle vittime della violenza hanno davvero poco a che fare" ha scritto la consigliera Francesca Mulas. Allo sfregio della memoria di Ramelli, non potevano mancare le teorie complottiste, con braccia tese che spunterebbero come funghi: "Chi ci garantisce che anche quest'angolo di Cagliari non si trasformerà in **luogo di nostalgici neofascisti**".

Al netto di qualche protesta, l'ultimo atto di Truzzu ricalca una tendenza già presente sull'isola. Appena pochi giorni fa era stato il **sindaco di Capoterra**, Beniamino Garau, a intitolare a Sergio Ramelli **una piazza del paese** a pochi chilometri da Cagliari. Il primo cittadino aveva spiegato che “non esistono **morti di serie A e di serie B**” riferendosi alle commemorazioni “di brigatisti mai pentiti” a suo dire “in corso nelle università italiane”.

